



COMUNE DI ACÌ CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 29/06/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'anno 2020, il giorno ventinove alle ore 10:51 e ss. del mese di Giugno nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti alla trattazione di cui al presente punto di cui all'ordine del giorno:

		Pres.	Ass.
TOSTO SALVATORE	Consigliere	X	
SABELLA GIORGIO	Consigliere	X	
MAUGERI ANTONINO	Consigliere	X	
AGOSTA GIUSEPPINA	Consigliere	X	
CALÌ MARCO	Consigliere	X	
LA ROSA FRANCESCO	Consigliere	X	
GRASSO SANTO	Consigliere	X	
LIBERTINO ROSARIO LUCA	Consigliere	X	
ROMEO SEBASTIANO	Consigliere	X	
DANUBIO SALVATORE	Consigliere	X	
GUARNERA ANTONIO CARLO VALENTINO	Consigliere		X
BONACCORSO SALVATORE	Consigliere	X	
PAPALIA MASSIMO GIOVANNI ANGELO GIUSEPPE	Consigliere	X	
ZAGAME NICOLA	Consigliere	X	
CACCIOLA VENERANDO	Consigliere	X	
CARBONE IGNAZIA CLARA	Consigliere	X	
TOTALE		15	1

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) il signor://

Il Presidente del Consiglio, Venerando Cacciola, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott. Mario Trombetta.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è presente il Vice Sindaco Sciacca, l'Assessore Danubio, l'Assessore Romeo e l'Assessore Fragalà.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

II PRESIDENTE

Dato atto che l'argomento in oggetto: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)" è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 51 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, sulla proposta indicata in oggetto, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Sono altresì presenti, il Dott. Claudio Galli, Responsabile del servizio finanziario, i Revisori dei Conti.

Il Presidente conferma la nomina in qualità di scrutatori ai Consiglieri La Rosa, Romeo e Bonaccorso.

Il Presidente cede la parola all'assessore al ramo.

L'assessore Fragalà illustra brevemente la proposta

Il Presidente cede la parola ai presidenti delle C.C.P. competenti.

Il Consigliere Zagame, in qualità di presidente della 1^a Commissione Consiliare Permanente, riferisce che la Commissione ha esaminato la proposta e ha espresso parere favorevole.

Il Consigliere la Rosa in qualità di presidente della 3^a Commissione Consiliare Permanente, riferisce che la Commissione ha esaminato la proposta e ha espresso parere favorevole.

Chiede di intervenire il Consigliere Carbone, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Carbone chiede come mai in questa proposta non sono contenute delle agevolazioni per i cittadini, alla luce delle difficoltà economiche dovute all'emergenza covid.

Il Dott. Claudio Galli, Responsabile del servizio finanziario e tributi, spiega che in questa proposta ci sono già delle esenzioni per legge, poi, con la legge finanziaria dell'anno scorso, sono state previste agevolazioni ulteriori.

Il Presidente, non essendoci interventi per dichiarazione di voto, mette ai voti la proposta in oggetto.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 16
IN CARICA	N. 16
PRESENTI	N. 15
ASSENTI	N. 01 (Guarnera)

VOTI FAVOREVOLI	N. 15
VOTI CONTRARI	N. 00

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

ASTENUTI	N. 00
----------	-------

Avendo ottenuto la proposta n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la proposta ad unanimità dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;
Vista la L.R. 48/91;
Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;
Preso atto della superiore proclamazione

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, la proposta deliberativa reg.n. 22 del 03/06/2020 “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL’IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)” come sotto trascritta :

.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

1. che l'art. 52 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Visti

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima Legge 160/2019;
- l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

Esaminato

1. lo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamati

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

2. l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *<<Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento>>*;
3. l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
4. l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: *<< Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente >>*.

Considerato che

- l'art. 107, comma 2, del D.L. n.18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 24/04/2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 31 luglio 2020;
- l'art.138 del D.L. n.34 del 2020 ha abrogato l'art.1, comma 779 della Legge n.160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- l'art.53, comma 16 della Legge n.388 del 2000, dispone che il termine *<< per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione >>* e che *<< i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento >>*.

Dato atto

2. che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di IMU;

Acquisiti

3. sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile finanziario;
4. il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Il Consigliere Papalia dice che la settimana prossima non potrà essere presente, chiede pertanto, se fosse possibile, modificare la data di rinvio.

Il Consigliere Libertino afferma di non condividere questa proposta in quanto non è motivata.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 16
IN CARICA	N. 16
PRESENTI	N. 15
ASSENTI	N. 01 (Guarnera)

VOTI FAVOREVOLI	N. 09
VOTI CONTRARI	N. 06 (Calì, Libertino, Sabella, Carbone, Tosto, Papalia.)
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto la proposta n. 9 voti favorevoli, n. 6 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la proposta a maggioranza dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA proposta di rinvio della seduta avanzata dal consigliere Romeo;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSTATATO l'esito delle superiori votazioni, proclamate dal Presidente.

DELIBERA

Di approvare la proposta di rinvio della seduta consiliare a martedì 7 luglio 2020 10,30.

Alle ore 12,24 la seduta è tolta.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e art. 72 del regolamento sul funzionamento del Consiglio C.le, è stato redatto dal Segretario Generale con l'assistenza del gruppo di supporto della segreteria comunale che ha collaborato nella stesura del relativo processo sommario degli interventi e viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Trombetta

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ing. Venerando Cacciola

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale